

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari.* I costi affluiscono al Conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

- b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

- d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.

- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relative all'attività dell'editoria periodica e libraria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

- t) I costi e i ricavi sono imputati al Conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti ed il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.
- x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

- (1) Si ritiene che corrispettivo sostenuto a titolo della concessione del diritto di intitolare "Trefos Roi" una partita amichevole di calcio, riclassificato nell'Attivo Circolante alla voce C 11.5 Crediti verso altri, che rimarrà sospeso finché la manifestazione avrà luogo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 239.149 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 42.943 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 300.700 migliaia di Euro (delle quali 104.216 trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità di alcune produzioni, ammontante a 21.781 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 235.976 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2007, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 214.645 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 167.162 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 52.290 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2006: 54.513 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2007 ammontano a 303.975 migliaia di Euro, comprensive delle 107.491 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2007, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2007 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 269.581 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.786 migliaia di Euro in documentari, 15.861 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 7.600 migliaia di Euro in library di natura calcistica e 147 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 28.080 migliaia di Euro, delle quali 28.030 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 146.794 migliaia di Euro, delle quali:

- 145.392 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2006, un decremento netto di 662 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (107.491 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (104.216 migliaia di Euro) e a radiazioni per 3.937 migliaia di Euro;
- 1.402 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 145.392 migliaia di Euro include:

- 111.784 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2007 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2007 (al 31 dicembre 2006: 114.801 migliaia di Euro);
- 33.608 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2007 (al 31 dicembre 2006: 31.253 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 11.393 migliaia di Euro include:

- 11.193 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2006: 7.031 migliaia di Euro);
- 200 migliaia di Euro relativi all'acquisizione, avvenuta nell'esercizio, di un diritto di prima negoziazione e di prelazione sulla trasmissione di partite di calcio concesso da una primaria squadra calcistica, al netto della quota di ammortamento, calcolata in relazione alla durata del periodo di concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

◦ Fabbricati e costruzioni leggere:	
– Fabbricati industriali per uffici	3%
– Altri fabbricati industriali e strade	6%
– Costruzioni leggere	10%
◦ Impianti e macchinario:	
– Impianti tecnici generici e radiofonici	12,5%
– Impianti di telediffusione e televisione	19%
– Impianti di registrazione e automezzi attrezzati	25%
◦ Attrezzature industriali e commerciali	19%
◦ Altri beni:	
– Dotazioni	19%
– Mobilio e macchine per ufficio	12%
– Macchine per ufficio elettroniche	20%
– Autoveicoli da trasporto	20%
– Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2007 a 369.082 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 36.418 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2006, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 61.530 migliaia di Euro e in diminuzione per 97.948 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in migliaia di Euro)										Prospetto di dettaglio n. 2					
31.12.2006						Variazioni dell'esercizio				31.12.2007					
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore al bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti	Ammortam.		Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore a bilancio
								(a)							
Terreni e fabbricati	428.880	608.823	(36.529)	(784.533)	216.641	2.450	1.432	(575)	(44.439)	431.759	605.886	(36.529)	(825.607)	175.509	
Impianti e macchinario	1.137.852	25.100	-	(1.046.823)	116.129	29.985	12.982	(38)	(44.606)	1.161.355	24.728	-	(1.071.631)	114.452	
Attrezzature industriali e commerciali	92.591	4.795	-	(92.091)	5.295	1.771	6	(5)	(1.965)	93.400	4.731	-	(93.030)	5.101	
Altri beni	143.926	3.141	-	(117.052)	30.015	5.435	1.708	(106)	(6.160)	137.891	3.241	-	(110.240)	30.892	
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.420	-	-	-	37.420	21.889	(16.128)	(54)	-	43.128	-	-	-	-	43.128
	1.840.669	641.959	(36.529)	(2.040.499)	405.500	61.530	-	(770)	(37.170)	1.867.533	630.586	(36.529)	(2.100.527)	369.082	
(a) di cui:															
Costi - immobilizzazioni materiali	34.666														
Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	3.273														
Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	(37.161)														
	778														

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.136 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice Civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		Effetto Economico (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso:			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.182	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a c/economico	778
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-154
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
+/- Rettifiche/riprese di valore	-		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.822	Effetto sul risultato prima delle imposte	264
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-108
b) Beni riscattati	-	Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	156
c) Passività:			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-4.708		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	624		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-4.084		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	738		
e) Effetto fiscale	-303		
f) Effetto sul patrimonio netto	435		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 59.971 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 76.489 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 mila Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 57.652 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 520.963 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 304.418 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo Stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3. Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (in migliaia di Euro)										Prospetto di dettaglio n. 3			
	31.12.2006				Variazioni dell'esercizio					31.12.2007			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassif.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Nexco Rai International SpA	499	-	(212)	287	500	-	-	(392)	-	999	-	(604)	395
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098	-	-	-	-	-	200.098	-	-	200.098
Rai Chick SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	8.712	-	(1.180)	7.532	-	-	-	(917)	-	8.712	-	(2.097)	6.615
RaiNet SpA	47.894	-	(42.527)	5.367	-	-	-	946	-	47.894	-	(41.581)	6.313
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Saas SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	346.379	-	(43.919)	302.460	500	-	-	(363)	-	346.879	-	(44.282)	302.597
In imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Secemie	851	-	-	851	-	-	-	-	-	851	-	-	851
	1.129	-	-	1.129	-	-	-	-	-	1.129	-	-	1.129
In altre imprese													
Almariva SpA (1)	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
CFI	30	-	(30)	-	-	-	-	-	-	30	-	(30)	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	-	-	-	21	-	(21)	-
Consorzio Sardegna Digitale	13	-	(13)	-	-	-	-	-	-	13	-	(13)	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale	7	-	(7)	-	-	-	-	-	-	7	-	(7)	-
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	-	(52)	-	-	-	-	-	-	52	-	(52)	-
Ist. Enciclopedia Treccani SpA (1)	478	-	(123)	355	-	-	-	13	-	478	-	(110)	368
	925	-	(246)	679	-	-	-	13	-	925	-	(233)	692

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(1) Il fair value della partecipazione è stato valutato in base alla percentuale di possesso del Patrimonio Netto al 31.12.2006.